



## Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451  
Piazza della Chiesa, 83  
50019 - Sesto Fiorentino  
pievedisesto@alice.it  
www.parrocchie.it/  
sestofiorentino/sanmartino

# LA PIEVE

III Domenica di Quaresima – 15 Marzo 2009

NOTIZIARIO DALLA PIEVE DI S. MARTINO A SESTO F.NO

Liturgia della parola: Es 20,1-3.7-8.12-17;1Cor 1,22-25;Gv2,13-25

*La preghiera: Non fate della casa del Padre Mio un mercato!*

\*Nella prima lettura della Messa (Esodo 20, 1-17) ritornano *le dieci parole di misericordia* - i dieci comandamenti - che Israele riceve come dono da Dio. Metterli in pratica significa, per il popolo di Dio, rivivere l'esperienza della liberazione dalla schiavitù. *"Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla condizione di schiavitù..."* Obbedire alle dieci parole nella sincerità della coscienza significa *vivere l'alleanza, essere liberi per...* Guai ad accentuare il culto (primi tre comandamenti) a danno dell'*impegno morale nella vita* (gli altri sette comandamenti). Sono due aspetti del nostro rapporto con Dio tra loro indissolubilmente uniti.

\***Il tempio.** E' il cuore della religione di Israele, il luogo della presenza di Dio. Il gesto di Gesù che caccia i rivenditori dal tempio, nel vangelo di Giovanni, è clamoroso: assume il significato di una definitiva liquidazione: *questo tipo di religione è finito.* A differenza dei Vangeli sinottici Giovanni colloca l'episodio all'inizio del ministero pubblico di Gesù, in rapporto alla Pasqua e lo esaspera sottolineando volutamente certi particolari: non solo vengono cacciati i rivenditori e i cambiavalute ma anche *pecore, buoi, colombe*, cioè le vittime dei sacrifici. Nella mano egli tiene *la sferza di cordicelle* che secondo la tradizione giudaica è lo strumento con cui il Messia pone fine all'empietà del mondo. Quindi un Gesù intransigente, cui nessuno è in grado di opporre resistenza, che con gesto imperioso, da vero Re, ordina di *portar via tutto.* *"Portate via queste cose..."* Le vittime non sono più in grado di sostituirci. Lui, Gesù, è *tempio e sacerdote e vittima*, destinata ad essere consumata dallo zelo della casa del Padre suo. Il tempio, grida il profeta Geremia, non vi salverà. *"Non chi dice: Signore Signore,*

*entrerà nel regno dei cieli..."* Contemplare la scena, vedere il tempio con i suoi grandi cortili ingombri di roba,



chiedersi che significato abbia per noi - *per me* - questo gesto di Gesù che ne decreta la fine, anche in rapporto alla Pasqua che si avvicina. *"Si avvicinava la Pasqua..."* *"Abbate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù..."* (Filipp. 2,5) Il culto gradito a Dio, il sacrificio perfetto è quello di Cristo. *"Non vidi alcun tempio in essa perché il Signore Dio e l'Agnello sono il suo tempio."* (Apoc. 21,22) *"Vi esorto, fratelli, ad offrire i vostri corpi, (cioè le vostre persone), come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale."* (Rom.12,1)

\***Il segno che ci dà Gesù.** I Giudei chiedono un segno: *"quale segno ci mostri...?"* Siamo noi in diritto di chiedere un segno a Dio? I segni li sceglie lui e il segno di Cristo è uno solo: la sua passione e morte, il tempio distrutto dagli uomini e risuscitato dal Padre, il dono della sua vita per noi... Questo l'oggetto della predicazione cristiana. *"Noi predichiamo Cristo Crocifisso..."* Comprenderlo, ricordarlo - *i discepoli si ricordarono...* - è dono dello Spirito. E' il frutto della Pasqua di Cristo.

\***Gesù però non si confidava con loro.** I Giudei *credono* ma la loro fede si basa solo sui segni; ha bisogno, per sostenersi, di supporti particolari che possono anche diventare idoli. Il Signore non si fida. In questo senso *"purificare il tempio significa cercare un rapporto con Dio che sia "puro" dalla contaminazione dei nostri interessi. Cercare il Signore per il Signore, non per i suoi favori."* (Fausti)

Sotto il loggiato in vendita il mensile **Scarp de Tenia** un canale moderno di solidarietà. Si tratta di un mensile che offre lavoro ai senza dimora presi in carico dalla Caritas, permettendo loro di trarre profitto dalla vendita del mensile che essi stessi, coordinati da giornalisti, concorrono a scrivere. Oltre ad essere opportunità di lavoro, Scarp de'tenis rappresenta un canale di informazione libera e apartitica: analizza le realtà di emarginazione nazionali e locali, nonché le relative strutture e testimonianze, tematiche che non trovano spazio sulle maggiori testate giornalistiche.

**Oggi 15 marzo - incontri per famiglie: ritiro per tutti**

terza domenica del mese, l'incontro mensile per famiglie avrà carattere di Ritiro ed è aperto a tutti, in particolare ai catechisti.  
ore 9.15 - ritrovo presso la scuola dei Padri Scolopi. lodi insieme e MEDITAZIONE di don Silvano. Segue tempo di preghiera.  
ore 12.00 – messa presieduta da d. Silvano

**† I nostri morti**

*Giorgetti Elsa in Del Granchio*, di anni 78, via Garibaldi 130; esequie il 14 marzo alle ore 15.

**☺ I Battesimi**

Oggi alle 16, riceveranno il sacramento del Battesimo *Matteo Pecchioli e Federico Lapi*

**BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE**

Abbiamo “diviso in due” il territorio parrocchia secondo la linea della ferrovia. Inizieremo con la parte a Sud (viale Ariosto) per passare il prossimo anno dalle altre famiglie. Partiremo dalla chiesa alle 14.30 e non dovremmo andare oltre le 18.00.

<b>Lunedì 16</b>	Via dei Giunchi
<b>Martedì 17</b>	Via dell'Olmicino
<b>Giovedì 19</b>	Ariosto 2-4-6-8-30 – via Petrarca
<b>Venerdì 20</b>	Via Moravia

**Giovedì 19 marzo** la Messa nella cappella delle suore di Maria Riparatrice sarà celebrata alle ore 17 in occasione del 60° di professione di suor Candida. **Non c'è la messa delle 8,30.** L'Adorazione del SS. Sacramento del **giovedì** sera verrà anticipata al **mercoledì**.

**VENERDÌ DI QUARESIMA**

Il venerdì **MESSA ALLE 20.00.**

La messa è all'ora di cena per suggerire il **digiuno quaresimale**. Un digiuno simbolico e libero. L'importo della cena sarà destinato ad una iniziativa di carità, proposta dal sacerdote celebrante.

Venerdì scorso nella messa sono stati raccolti € 1240. Don Fabio, vicedirettore della Caritas, cha ha celebrato, ci ha sensibilizzato per un sostegno alla diocesi di Lira, in Uganda, con cui sappiamo è gemellata la nostra diocesi fiorentina. La richiesta concreta riguarda il mantenimento per un anno (tot 1100 €) di un insegnante per la scuola di Lira. Grazie per la generosità.

**Venerdì prossimo 20 marzo**, presiederà il Cardinale Piovaneli

**27 marzo**, p. Daniele dei Comboniani. per le loro missioni in Africa.

**3 aprile**, don Silvano, per la san Vincenzo. Si tenga presente che **durante i venerdì di quaresima non c'è la Messa vespertina delle 18.** C'è solo la messa alle 7 e la Messa dalle Suore di Maria Riparatrice alle 8,30.

La Messa delle 18 è sostituita dalla Messa delle 20. **Alle 18 c'è la VIA CRUCIS.**

**Cineforum 2009**

Prosegue il Cineforum al Cinema *Multisala Grotta*. Una bella presenza alle prime due proiezioni, con due films molto diversi tra loro, ma che hanno ugualmente coinvolto la sala in un interessato dibattito.

- **Giovedì 19 marzo:** *Il suo nome è Tsotsi* di Gavin Hood (Sud Africa '05)

- giovedì 26 marzo: *Dopo il matrimonio* di Susanne Bier (Danimarca/Svezia 2006)

- giovedì 2 aprile: *L'ospite inatteso* di Thomas McCarthy (Usa '07)

Le tesserine (€ 12 comprensive dei 5 film) si possono acquistare in parrocchia o al cinema.

**Raccolta viveri per l'america latina**

Proponiamo anche quest'anno nel tempo della Quaresima la raccolta viveri per le missioni dell'OMG. I ragazzi e i giovani volontari passeranno di casa in casa a raccogliere generi alimentari opportunamente annunciati da un volantino, nella settimana prima della **Domenica delle palme (5 aprile)**.

## LE SUORE DI SANTA MARTA

CAPPELLA DELLA MISERICORDIA

L'Adorazione Eucaristica ogni martedì **alle ore 21,00**. Questo martedì è dedicato **alla preghiera per le famiglie**.

La Santa Messa ogni giovedì **alle ore 7,00**.

L'O.A.M.I. ci ha inviato una lettera di ringraziamento comunicando l'importo della raccolta effettuata nella nostra parrocchia: 1057,60euro.

## PELEGRINAGGIO A ROMA



**in occasione dell'Anno Paolino  
VENERDÌ 24 APRILE 2009**

Ore 5.30 ritrovo in P.za del Comune  
per i partecipanti della Pieve.

9.30 visita all'**Abbazia Trappista  
delle TRE FONTANE** - Pranzo a

sacco.

Ore 15.00 Visita all'**Abbazia di San Paolo fuori  
le mura** - Ore 16.30. S. Messa in Basilica.

Rientro previsto ore 21,00. Iscrizioni in archivio.

### Il recupero dell'area dei Giuseppini

Vorremo continuare a raccogliere osservazioni e suggerimenti scaturiti dagli incontri sull'area restrostante la Pieve. Sul sito è possibile leggere le idee elaborate dal Consiglio Pastorale:

[www.parrocchie.it/sestofiorentino/sanmartino](http://www.parrocchie.it/sestofiorentino/sanmartino)

Si può intervenire sul Blog a cui si accede dal sito o a [lagrandeopportunita@gmail.com](mailto:lagrandeopportunita@gmail.com).

in Diocesi



PIEVE DI SAN MARTINO

### Veglia per i missionari martiri,

Centro Missionario Diocesano

**martedì 24 marzo 2009**

**ore 21**

*presiede il Vescovo Ausiliare*

*Serata di preghiera e di digiuno per ricordare e contemplare l'esempio di tanti nostri fratelli e sorelle che nel nome del Vangelo, della Giustizia e della Verità hanno donato la loro vita.*

**La casa sulla Roccia**

**CON CRISTO SULLA STRADA NELL'AMORE**

E' un percorso per giovani coppie che ancora non stanno pensando al Matrimonio.

L'incontro si terrà **domenica 22 marzo nella parrocchia dell'Immacolata alle 18,45.**

## ORATORIO PARROCCHIALE

### Prossimi appuntamenti oratorio del sabato

Sabato 21 marzo: regolare attività in oratorio

Sabato 28 marzo: gita:

I e II elementare : santa Maria a morello  
(rientro a cura dei genitori raccordandosi  
con gli animatori)

tutti gli altri: a piedi al parco di Sesto  
(rientro per il cerchio finale)

Sabato 4 aprile (le palme):

regolare attività in oratorio

### LITURGIA PENITENZIALE VICARIALE

Per i ragazzi del 93, del 94 e del 95, **martedì 17 marzo**

dalle 19,00 in oratorio con cena a sacco.  
Dopo cena le confessioni in Chiesa.

### PER IL CATECHISMO

**Sabato 21 marzo** – mattino di incontro  
per i bambini e i genitori di III  
elementare – dalle 10.30 alle  
12.30

**Domenica 22** – giornata di incontro per i  
i bambini di **IV**  
**elementare** e i loro  
genitori in  
preparazione alla



### Prima Confessione.

Messa delle 12, pranzo e  
pomeriggio insieme in oratorio.

**Gruppi di catechismo di PRIMA MEDIA  
17 e 18 marzo**, nell'orario del catechismo:

diapositive di presentazione delle  
attività missionarie svolte in  
America Latina dall'Operazione  
Mato Grosso

**24 e 25 marzo**, negli orari concordati con i  
catechisti: volantinaggio per la  
raccolta viveri per l'Operazione  
Mato Grosso

**31 marzo, ore 16:45:** Raccolta Viveri per  
l'Operazione Mato Grosso:  
incontro lungo con Cena

**7 e 8 aprile**, nell'orario del catechismo:  
Confessioni

**SETTIMANA COMUNITARIA IN MONTAGNA**

**Dall'8 al 15 Agosto** in Val Formazza, Pre-iscrizioni già aperte. Potete lasciare il vostro nominativo e avere informazioni presso l'oratorio o fam. Viliani (055 4217853).

**TEATRO SAN MARTINO**

**Sabato 14 marzo ore 21,15,**

**Domenica 15 marzo 16,30**

T. Ortugno, A. Brandi, Compagnia teatrale The Goz

**QUALE SARA' IL TUO VERSO?**

*Liberamente tratto da "L'attimo fuggente" di P. Weir*



**APPUNTI**

**L'Osservatore Romano**, pubblicando il testo della *Lettera del Papa* ai Vescovi sul caso dei

lefebvriani, lo accompagna con un editoriale del Direttore G. M. Vian che lo definisce "un testo appassionato e senza precedenti". Invitando a leggere per intero il documento ne pubblichiamo la parte conclusiva.

Il provvedimento del Papa era necessario? *Era una priorità?* ... Se l'impegno faticoso per la fede, per la speranza e per l'amore nel mondo costituisce in questo momento (e, in forme diverse, sempre) la vera priorità per la Chiesa, allora ne fanno parte anche le riconciliazioni piccole e medie. **Certo che il sommesso gesto di una mano tesa abbia dato origine ad un grande chiasso, trasformandosi proprio così nel contrario di una riconciliazione, è un fatto di cui dobbiamo prendere atto. Ma ora domando: era ed è veramente sbagliato andare anche in questo caso incontro al fratello che "ha qualche cosa contro di te" (cfr Mt 5, 23s) e cercare la riconciliazione?...** Può lasciarci totalmente indifferenti una comunità nella quale si trovano 491 sacerdoti, 215 seminaristi, 6 seminari, 88 scuole, 2 Istituti universitari, 117 frati, 164 suore e migliaia di fedeli? Dobbiamo davvero tranquillamente lasciarli andare alla deriva lontani dalla Chiesa? Penso ad esempio ai 491 sacerdoti. Non possiamo conoscere l'intreccio delle loro motivazioni. Penso tuttavia che non si sarebbero decisi per il sacerdozio se, accanto a diversi elementi distorti e malati, non ci fosse stato l'amore per Cristo e la volontà di annunciare Lui e con Lui il Dio vivente.

**Possiamo noi semplicemente escluderli, come rappresentanti di un gruppo marginale radicale, dalla ricerca della riconciliazione e dell'unità? Che ne sarà poi?**

Certamente, da molto tempo e poi di nuovo in quest'occasione concreta abbiamo sentito da rappresentanti di quella comunità molte cose stonate – superbia e saccenteria, fissazione su unilateralismi ecc. Per amore della verità devo aggiungere che ho ricevuto anche una serie di testimonianze commoventi di gratitudine, nelle quali si rendeva percepibile un'apertura dei cuori. Ma non dovrebbe la grande Chiesa permettersi di essere anche generosa nella consapevolezza del lungo respiro che possiede; nella consapevolezza della promessa che le è stata data? Non dovremmo come buoni educatori essere capaci anche di non badare a diverse cose non buone e premurarci di condurre fuori dalle strettezze? E non dobbiamo forse ammettere che anche nell'ambiente ecclesiale è emersa qualche stonatura? **A volte si ha l'impressione che la nostra società abbia bisogno di un gruppo almeno, al quale non riservare alcuna tolleranza; contro il quale poter tranquillamente scagliarsi con odio. E se qualcuno osa avvicinarsi – in questo caso il Papa – perde anche lui il diritto alla tolleranza e può pure lui essere trattato con odio senza timore e riserbo.** Cari Confratelli, nei giorni in cui mi è venuto in mente di scrivere questa lettera, è capitato per caso che [nel Seminario Romano ho dovuto interpretare e commentare il brano di Gal 5, 13 – 15.](#)

Ho notato con sorpresa l'immediatezza con cui queste frasi ci parlano del momento attuale: *"Che la libertà non divenga un pretesto per vivere secondo la carne, ma mediante la carità siate a servizio gli uni degli altri. Tutta la legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: amerai il prossimo tuo come te stesso. Ma se vi mordete e divorate a vicenda, guardate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri!"* Sono stato sempre incline a considerare questa frase come una delle esagerazioni retoriche che a volte si trovano in san Paolo. Sotto certi aspetti può essere anche così. Ma purtroppo questo "mordere e divorare" esiste anche oggi nella Chiesa come espressione di una libertà mal interpretata. È forse motivo di sorpresa che anche noi non siamo migliori dei Galati? Che almeno siamo minacciati dalle stesse tentazioni? Che dobbiamo imparare sempre di nuovo l'uso giusto della libertà? E che sempre di nuovo dobbiamo imparare la priorità suprema: l'amore?